



**Servizio: Servizio Risorse umane e formazione**

**Settore: AMMINISTRAZIONE PERSONALE**

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N° 977 del 10-07-2020**

<b>OGGETTO:</b>	<b>AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO DI DIRIGENTE, CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4BIS, DELLA L.R. 13 NOVEMBRE 1998 N. 31, DA INQUADRARE PRESSO L'AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - SERVIZIO RISORSE UMANE E FORMAZIONE.</b>
-----------------	--

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

**VISTO** l'art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

**VISTO** l'articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell'ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

**VISTO** l'articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell'ASPAL;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro" ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 52/15 del 23.12.2019 con la quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro;

**VISTA** la DGR n. 29/22 del 31 luglio 2019, con la quale è stato nominato il Dott. Massimo Temussi Direttore dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 79 del 05.08.2019 con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi, con decorrenza immediata, le funzioni di direttore generale dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) fino al 31 dicembre 2019;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

**VISTA** la DGR n. 19/23 del 28.05.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

**VISTA** la Determinazione n. 3116/ASPAL del 11.12.2019 concernente "Autorizzazione esercizio provvisorio di bilancio per l'esercizio 2020" dell'Aspal;

**VISTA** la Deliberazione n. 51/ del 18.12.2019 con la quale è stato rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività della predetta determinazione 3116/ASPAL del 11.12.2019;

**VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 10 – Legge di Stabilità 2020;

**VISTA** la Legge Regionale 12 marzo 2020, n. 11 – Bilancio di previsione triennale 2020-2022;

**VISTA** la Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 concernente "Approvazione Bilancio di previsione 2020 - 2022 dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016";

**VISTA** la DGR n. 28/21 del 04.06.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all'immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 668/ASPAL del 12.05.2020 di approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 dell'ASPAL;

**VISTA** la DGR n. 52/16 del 23.12.2019 con la quale sono state prorogate fino al 30.06.2020 le funzioni di Direttore dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro al Dott. Massimo Temussi;

**VISTA** la DGR n.32/33 del 30.06.2020 con la quale è stata disposta la proroga delle funzioni di Direttore dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro al Dott. Massimo Temussi;

**VISTA** la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono state attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell'Aspal;

**VISTA** la Determinazione n.445 del 17.03.2020 con la quale sono state attribuite le funzioni di direttore ad interim del servizio Risorse umane e formazione al dott. Gianluca Calabrò;

**VISTA** la L.R. 13 novembre 1998 n. 31, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, ed in particolare l'art. 29 (Dirigenti esterni) come modificato dall'art. 3 della L.R. 18 giugno 2018 n. 21, che prevede al comma 4bis la possibilità di conferire, con procedure selettive ad evidenza pubblica, incarichi dirigenziali con contratto di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nei limiti dell'8% delle dotazioni organiche dirigenziali del sistema Regione;

**VISTO** il contratto collettivo regionale per l'area dirigenziale;

**VISTA** la determinazione n. 814 del 16.06.2020 con la quale l'Aspal ha approvato il Piano triennale del fabbisogno di personale anni 2020-2022;

**VISTA** la nota n. 33734 del 22.06.2020 con cui l'Assessore degli Affari generali, personale e riforma della Regione ha espresso parere favorevole alla programmazione triennale del fabbisogno del personale dell'Aspal, anni 2020-2022 e ha rilasciato il nullaosta alla sua immediata esecutività;

**VISTO** l'Avviso pubblicato sul sito dell'Aspal in data 29.04.2020 per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'incarico di direttore del "Servizio Risorse umane e formazione";

**TENUTO CONTO** che a seguito della pubblicazione dell'Avviso sono pervenute al protocollo dell'Aspal n. 2 domande di cui una presentata da un candidato non in possesso dei requisiti previsti;

**VISTA** la nota prot. n. 38261 del 07.07.2020 con cui è stata notificata all'Aspal l'impossibilità di rilasciare il nullaosta al Dirigente avente i requisiti per la partecipazione alla manifestazione di interesse per l'incarico di direttore del Servizio Risorse Umane e formazione dell'Aspal;

**RITENUTO** pertanto di dover attivare la procedura in oggetto per il conferimento di una posizione dirigenziale, con contratto di diritto privato a tempo determinato della durata di tre anni ai sensi dell'art. 29, comma 4 bis della L.R. 31/98;

## **DETERMINA**

### **ART. 1**

#### **Posti messi a selezione**

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 29, comma 4 bis della L.R. 31/98, per l'assunzione di n. 1 dirigente con contratto di diritto privato a tempo determinato della durata di tre anni, da destinarsi all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) con competenze ed esperienze nelle materie e attività del "Servizio Risorse umane e formazione", declinate nella Determinazione del Direttore Generale n.449/ASPAL del 12.04.2017 ed in particolare:

- Gestione delle risorse umane sia dal punto di vista amministrativo sia contrattuale;
- Sviluppo delle risorse umane anche dal punto di vista formativo;
- Costruzione di un sistema di welfare aziendale in funzione del miglioramento del benessere organizzativo;
- Gestione delle relazioni sindacali e della contrattazione decentrata;
- Programmazione e gestione delle attività formative interne, obbligatorie e non, e di quelle richieste da soggetti esterni sulle tematiche della realizzazione delle politiche attive del lavoro;

### **ART. 2**

### Requisiti

La selezione è rivolta a soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale per l'attribuzione dell'incarico della predetta posizione dirigenziale.

Sono ammessi a partecipare i laureati (laurea vecchio e nuovo ordinamento DL/LS/LM) che possiedono almeno

#### uno dei seguenti requisiti specifici:

- a) esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali presso organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private ;
- b) abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica, desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni pubbliche, ivi compresa quella che conferisce l'incarico, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- c) provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato;

#### nonché i seguenti requisiti generali:

- d) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;
- e) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;
- f) non avere in corso misure restrittive della libertà personale, anche cautelari, e/o procedimenti penali nei casi previsti dalla legge come causa di licenziamento. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali in corso diversi, l'Aspal si riserva di valutare l'accoglimento della domanda di partecipazione;
- g) non aver riportato condanne erariali e non avere procedimenti erariali pendenti a proprio carico; non aver subito, nei due anni antecedenti, provvedimenti per responsabilità dirigenziale o sanzioni disciplinari superiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per 10 giorni - le sanzioni disciplinari inferiori possono comunque essere oggetto di valutazione negativa ai fini dell'accoglimento della domanda di partecipazione;
- h) non incorrere in una delle cause di inconfiribilità e/o incompatibilità generali previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione ad incarichi dirigenziali;
- i) conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione della domanda di partecipazione.

### ARTICOLO 3

#### Presentazione della domanda e relativa documentazione

##### Termini e modalità

La domanda, redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso, corredata dalla documentazione richiesta, deve pervenire entro il termine perentorio del 17.07.2020 mediante posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: [agenzialavoro.regione.sardegna.it](mailto:agenzialavoro.regione.sardegna.it), indicando nell'oggetto il proprio cognome e nome seguito dalla dicitura: "Procedura selettiva Direttore "Servizio Risorse umane e formazione" dell'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro".

Non sono ammissibili domande di partecipazione pervenute ad indirizzi PEC differenti da quello indicato o trasmesse con modalità diverse dalla posta elettronica certificata.

L'Aspal non assume alcuna responsabilità per il mancato o tardivo recapito delle domande imputabile a disguidi tecnici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Le domande inviate prima dell'approvazione del presente avviso o successivamente alla scadenza prevista sono considerate irricevibili.

##### Documentazione

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a. curriculum vitae in formato europeo, contenente la dettagliata descrizione dell'esperienza professionale richiesta; il curriculum, deve essere sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000. Il curriculum dovrà

essere corredato da copia o scansione delle eventuali pubblicazioni scientifiche attinenti alle materie della selezione, nonché dichiarazione sostitutiva relativa alla conformità all'originale delle pubblicazioni stesse, redatta utilizzando la modulistica allegata al presente avviso.

**b.** dichiarazione di assenza di cause di inconfirmità e/o incompatibilità generali previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, articoli 3, 4, 7, 9 e 12, integrato con l'art. 44 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31 e l'art. 53 D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 in relazione ad incarichi dirigenziali;

**c.** scansione di un documento di identità in corso di validità. Non è necessario allegare il documento di identità laddove la domanda e i suoi allegati siano tutti redatti in forma telematica e vi sia stata apposta la firma digitale o la firma elettronica qualificata, valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 – CDA.

**d.** elenco dei titoli valutabili sottoscritto e redatto sotto forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000.

### **Forma della domanda**

La domanda e la documentazione richiesta devono pervenire, a pena di esclusione, debitamente datate e firmate e scansionate in formato PDF oppure sottoscritte con valida firma digitale. La firma (autografa o digitale) deve essere apposta su ogni file allegato alla PEC eccetto la scansione del documento di identità.

Non sono ammesse integrazioni e/o modifiche alla domanda già inviata. In questo caso il/la candidato/a - entro il termine perentorio previsto - deve inviare una nuova domanda con i relativi allegati, in quanto è considerata valida ed ammissibile esclusivamente l'ultima domanda trasmessa.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità o per vizi insanabili della domanda o dei suoi allegati può essere disposta in qualunque stato della procedura.

L'Aspal non assume alcuna responsabilità nel caso in cui le comunicazioni inviate ai/candidati/e non vadano a buon fine a causa di inesatta indicazione del recapito nella domanda di partecipazione o da mancata o tardiva comunicazione relativa alla variazione dei dati indicati nella domanda medesima o per disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione.

## **ARTICOLO 4**

### **Valutazione dei titoli**

I titoli di cui il/la candidato/a richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e devono essere autocertificati nell'elenco dei titoli valutabili completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. In mancanza di tali informazioni la Commissione esaminatrice non valuterà il titolo.

Nell'ambito di quanto dichiarato nel curriculum, le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere allegate alla manifestazione di interesse e oggetto della specifica dichiarazione sostitutiva di atto notorio a esse afferente (allegata al presente avviso).

Tutti i titoli soggetti a valutazione devono essere attinenti alle competenze del Servizio per il quale si concorre e sono classificati in titoli professionali, culturali e vari.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è di 30 punti, secondo i seguenti criteri:

#### **1. i titoli professionali sono valutati sino ad un massimo di 22 punti di cui:**

- a) punti 1 per anno, sino a un massimo di punti 8, per le esperienze professionali maturate in funzioni dirigenziali presso organismi o enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private;
- b) punti 0,75 per anno, sino a un massimo di punti 7, per specializzazione professionale, esperienza di coordinamento e/o lavorativa maturate presso l'Amministrazione regionale in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- c) punti 0,50 per anno, sino a un massimo di punti 5, per specializzazione professionale, esperienza di coordinamento e/o lavorativa maturate presso altre amministrazioni pubbliche in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza;
- d) punti 0,50 per anno, sino a un massimo di punti 2, per esperienze nei settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Non costituiscono titoli valutabili gli anni relativi al quinquennio di esperienza minima prevista quale requisito di accesso alle lettere a) e b) dell'art. 2 del presente Avviso.

Per l'individuazione delle esperienze lavorative in strutture disciplinate dal diritto privato e per la certificazione delle stesse si applicano i criteri indicati nel D.P.C.M. 11 febbraio 2004 n. 118.

Le frazioni di anno sono valutate in proporzione all'anno in ragione di 1/12 per ogni mese di attività valutabile; frazioni inferiori al mese sono valutate come un mese intero se uguali o superiori a 15 giorni mentre non sono valutabili se inferiori a 15 giorni.

Per le esperienze professionali in corso al momento della presentazione della domanda, si procederà alla valutazione del relativo periodo fino alla data di presentazione della domanda.

Eventuali periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati con una riduzione proporzionale all'orario di lavoro previsto per il rapporto a tempo pieno dal Contratto collettivo Regionale di Lavoro o altro contratto collettivo di riferimento.

**2. i titoli culturali, valutabili sino ad un massimo di 5 punti sono:**

- ulteriori diplomi di laurea, i diplomi di specializzazione, i dottorati di ricerca, e gli altri titoli successivi alla laurea, rilasciati da istituti universitari italiani o stranieri ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 (Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei);
- i titoli postuniversitari rilasciati da primarie istituzioni formative pubbliche o private a seguito di corsi di durata non inferiore ad 8 mesi conclusi con il superamento di un esame finale, purché riconosciuti secondo le procedure di cui all'art. 4 del D.P.C.M. del 29 settembre 2004, n. 295.

Non costituisce titolo valutabile il diploma di laurea previsto quale requisito minimo di accesso all'art. 2 del presente Avviso.

**3. i titoli vari valutabili sino ad un massimo di 3 punti sono:**

- gli attestati di profitto, conseguiti a seguito di prova finale al termine di corsi di formazione e perfezionamento professionale, di durata continuativa o articolata in più sessioni non inferiori a 6 mesi, attinenti all'ambito funzionale cui si riferisce la selezione e rilevanti, a giudizio della Commissione, per livello qualitativo e contenuto;
- gli attestati di conoscenza delle lingue straniere (per l'inglese al livello B2 o superiore) secondo parametri di riferimento dell'Associazione europea di esperti di testing linguistico (ALTE) e del Quadro di riferimento europeo (QRE) curato dal Consiglio d'Europa nonché, relativamente alla lingua inglese, del TOEFL – "Test of English as a Foreign Language";
- le pubblicazioni attinenti alle materie della selezione; ove la pubblicazione rechi la firma di più autori la parte curata dal candidato deve essere resa dal medesimo individuabile;
- le attività di formazione e/o di consulenza svolta presso amministrazioni pubbliche. Non è valutabile l'attività svolta a favore di uffici fiduciari di organi politici.

## ARTICOLO 5

### Colloquio

Il colloquio individuale è diretto ad accertare il possesso delle competenze professionali e delle esperienze lavorative maturate nell'ambito delle materie e attività del Servizio Risorse umane e formazione, nonché le conoscenze sull'organizzazione fondamentale della Regione Sardegna e le attitudini personali.

Per il colloquio è prevista una valutazione sino a un massimo di 30 punti.

La data del colloquio è comunicata con un preavviso di almeno 3 giorni lavorativi ai/candidati/e, che devono garantire il riconoscimento mediante un valido documento di identità.

L'Aspal si riserva la facoltà, anche ai sensi dell'art. 87 del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, di svolgere il colloquio a distanza in modalità telematica.

La mancata presentazione con le modalità, nel giorno e nell'ora indicati nella comunicazione di cui sopra, costituisce rinuncia alla selezione.

## ARTICOLO 6

### Commissione esaminatrice

È nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri, per:

- la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la valutazione dei titoli e del colloquio;
- la redazione della graduatoria.

La Commissione è presieduta dal Direttore generale dell'Aspal che, con proprio provvedimento, nomina gli altri due componenti, scelti tra i dirigenti del Sistema regione o in generale della pubblica amministrazione, anche in quiescenza, di provata qualificazione nelle discipline indicate dall'avviso. Almeno un terzo dei componenti delle Commissioni è riservato ad uno dei due sessi, salvo motivata impossibilità.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente del Sistema regione della categoria D, nominato dal Direttore generale dell'Aspal.

La Commissione, nella seduta di insediamento, fissa i criteri per la valutazione dei titoli dei/delle candidati/e prima di prendere visione delle domande.

## **ARTICOLO 7**

### **Formazione delle graduatorie**

La graduatoria è predisposta dalla Commissione di cui al precedente articolo 6.

Il punteggio finale, espresso in sessantesimi, è dato dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

Il presente avviso è pubblicato nel sito istituzionale dell'ASPAL (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/>) nella sezione 'Concorsi e Selezioni' e nel sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna (<http://regione.sardegna.it/sistemaregione.it>).

## **ARTICOLO 8**

### **Costituzione del rapporto di lavoro**

L'Aspal si riserva la facoltà di non dar corso alla copertura dei posti di cui alla presente procedura, nel caso in cui dall'esame delle domande e dai curricula, come pure dai colloqui individuali, ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione, non si rilevino le professionalità necessarie per l'assolvimento delle funzioni dirigenziali richieste, oppure a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari o variazione delle esigenze organizzative dell'Amministrazione.

A conclusione della procedura selettiva il/la candidato/a sottoscrive con l'Aspal il contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per il conferimento dell'incarico dirigenziale di pari durata.

L'immissione in servizio è subordinata alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di presentazione della domanda di partecipazione.

Il trattamento economico e le funzioni da svolgere sono quelle stabilite dal contratto collettivo regionale di lavoro per il personale dirigente, vigente al momento della presa di servizio.

## **ARTICOLO 9**

### **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento U.E. n. 679/2016 (GDPR), i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso la Direzione generale dell'Aspal, e trattati per le finalità di cui al presente avviso e per i quali è fornita l'informativa allegata al presente avviso.

## **ARTICOLO 10**

### **Accesso agli atti**

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del presente procedimento, ai sensi della L. 241/1990.

L'accesso agli atti può essere differito al termine del procedimento stesso.

## **ARTICOLO 11**

### **Norme di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente avviso si applicano le norme regionali e, in quanto applicabili, quelle nazionali vigenti in materia.

La presente determinazione è trasmessa all'Assessorato degli Affari generali, personale e riforma della Regione e pubblicata nel sito istituzionale dell'Aspal (<http://www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/>) e sul sito della Regione Autonoma della Sardegna ([www.regione.sardegna.it>servizial cittadino>concorsi, selezioni, mobilità e comandi](http://www.regione.sardegna.it>servizial_cittadino>concorsi,selezioni,mobilita_e_comandi)).

**Il Direttore Generale**  
**Dott. Massimo Temussi**



Visto  
di attestazione di copertura finanziaria  
Il Funzionario del Servizio Bilancio e Rendicontazione  
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Visto  
Del Direttore del Servizio Servizio Risorse umane e formazione  
DOTT. GIANLUCA CALABRO'

Il Direttore Generale  
F.to Dott. Massimo Temussi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate